



Regione Campania

Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

DECRETO n. 63 del 22.10.2010

Oggetto: modifiche ed integrazioni al decreto n. 57 del 30.9.2010.

Premesso

- che con delibera del Consiglio dei Ministri in data 28 luglio 2009 si è proceduto alla nomina del Presidente pro-tempore della Regione Campania quale Commissario ad acta per il risanamento del servizio sanitario regionale, a norma dell'articolo 4 del decreto-legge 1° ottobre 2007, n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007, n. 222;
- che con la medesima delibera il Commissario è stato incaricato di dare attuazione al Piano di rientro dai disavanzi del Servizio sanitario regionale campano ed, in via prioritaria, di provvedere alla realizzazione di specifici interventi, identificati in diciotto punti, tenendo conto delle specifiche prescrizioni ed osservazioni comunicate dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali e dal Ministero dell'economia e delle finanze, in occasione della preventiva approvazione dei provvedimenti regionali attuativi degli obiettivi previsti dal Piano di rientro, ovvero in occasione delle riunioni di verifica trimestrale ed annuale con il Comitato per la verifica dei livelli essenziali di assistenza ed il tavolo per la verifica degli adempimenti, di cui agli articoli 9 e 12 dell'intesa Stato-Regioni del 23 marzo 2005;
- che tra gli interventi, al punto n. 5, è stata prescritta la razionalizzazione e il contenimento della spesa per il personale, con particolare riferimento al blocco del turn-over (comprensivo di tutte le forme di lavoro, ivi inclusa quella interinale), alla rideterminazione dei fondi per la contrattazione integrativa aziendale e alla diminuzione delle posizioni organizzative e di coordinamento;

Considerato

che al fine di pervenire a procedure omogenee tra le aziende sanitarie della Campania in materia di determinazione dei fondi della contrattazione integrativa aziendale, è stato adottato il decreto n. 57 del 30.9.2010, pubblicato sul BURC n. 68 del 18.10.2010, con il quale sono state emanate linee di indirizzo nella specifica materia;

Ritenuto

di dover procedere a modifiche ed integrazioni al testo delle linee guida allegato al predetto decreto n. 57/2010 al fine di offrire più puntuali interpretazioni e un più analitico cronoprogramma delle azioni da mettere in campo,



Regione Campania
Il Presidente

*Commissario ad acta per la prosecuzione del
Piano di rientro del settore sanitario
(Deliberazione Consiglio dei Ministri 23/4/2010)*

Rilevato

che per effetto delle nuove linee guida, allegate al presente decreto, e del nuovo Piano operativo 2010 in esecuzione del Piano di Rientro, va abrogato il punto n. 4 del decreto n. 12 del 12.3.2010

Per tutto quanto esposto in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

DECRETA

- 1 – Sono approvate le linee regionali di indirizzo per la rideterminazione dei fondi contrattuali per le aziende sanitarie della Campania, così come qui modificate ed integrate e che, allegate al presente atto, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- 2 – E' abrogato il punto n. 4 del decreto n. 12 del 12.3.2010;
- 3 – Il Settore Gestione Ruolo del Personale del SSR, Procedure Concorsuali, Rapporti con gli organismi sindacali dell'Assessorato alla Sanità è incaricato della gestione, diffusione e monitoraggio delle attività derivanti dalle predette linee di indirizzo;
- 4 – In caso di accertato inadempimento, potrà anche essere disposta, previo procedimento in contraddittorio, la decadenza del Direttore Generale o del Commissario Straordinario.

Il Commissario ad Acta
Stefano Caldoro

Il Sub Commissario
Dott. Giuseppe Zuccatelli

Il Coordinatore dell'A.G.C. 19
Dott. Albino D'Ascoli

Il Coordinatore dell'A.G.C. 20
Dott. Mario Vasco

Il Dirigente del Settore Ruolo Personale SSR
Avv. Antonio Postiglione

REGIONE CAMPANIA

LINEE DI INDIRIZZO

**PER LA RIDETERMINAZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI
AREA DIRIGENZA MEDICO-VETERINARIA –DIRIGENZA SANITARIA,
PROFESSIONALE, TECNICA E AMMINISTRATIVA E COMPARTO**

RIDETERMINAZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI PER IL 2010

- I Direttori Generali e i Commissari straordinari delle Aziende Sanitarie Locali, delle Aziende Ospedaliere, delle Aziende Universitarie Ospedaliere e dell'IRCCS Pascale procederanno, con le modalità previste dalle normative contrattuali per le relazioni sindacali, entro il 31 ottobre 2010, alla determinazione dei fondi per il finanziamento della contrattazione integrativa **per l'anno 2010**;
 - La determinazione dei fondi per l'anno 2010 dovrà tener conto del blocco parziale del turn over per il periodo 2007 – 2009, delle riduzioni disposte con delibera di G.R. n. 887 del 22/5/2007 e di quanto prescritto dai CC.NN.LL. delle singole aree contrattuali sanitarie;
 - Dalla data di costituzione delle nuove aziende (marzo 2009) i fondi contrattuali sono costituiti dalla somma dei medesimi fondi delle aziende accorpate;
 - Nel caso di parziali accorpamenti aziendali si dovrà procedere ad una modifica compensativa con riferimento al numero di personale trasferito da un'azienda all'altra da rilevare con la stessa metodologia di calcolo da eseguirsi per le riduzioni per il blocco del turn over.
 - I fondi contrattuali devono essere ridotti, per l'anno 2010, della quota relativa al personale cessato per effetto del blocco del turn over dell'anno 2009 prevista dalla normativa vigente;
 - Qualora i fondi contrattuali al 31/12/2009 non siano stati ridotti delle quote relative al personale cessato per il blocco del turn over degli anni 2008 e 2007, i fondi aziendali per l'anno 2010 devono, altresì, essere ridotti dei relativi importi come di seguito previsti;
 - Le quote di riduzione per il blocco del turn over sono pari per gli anni 2007, 2008 e 2009 al 75% per il personale infermieristico ed al 90% per il rimanente personale;
 - Per personale cessato deve intendersi quello destinatario di un provvedimento di fine rapporto.
- Il calcolo per la riduzione dei fondi contrattuali per il personale della dirigenza medica dovrà effettuarsi nel modo seguente:
- a) Per il fondo che finanzia la retribuzione di posizione unificata e variabile aziendale, l'indennità di specificità medica, l'indennità di direzione di struttura complessa e l'eventuale specifico trattamento, si devono considerare le singole voci, su base annuale, comprensive di 13^e mensilità, del singolo dirigente

indennità di specificità medica, indennità di direzione di struttura complessa ed eventuale specifico trattamento);

- b) Per i fondi che finanziano la retribuzione di risultato e la qualità delle prestazioni individuali e per il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro si deve considerare la quota pro-capite calcolata con riferimento ai dati al 31/12 dell'anno precedente, dividendo l'ammontare di ogni singolo fondo per il n. di dipendenti che finanzia.

per il personale della dirigenza sanitaria, professionale, tecnica ed amministrativa:

- a) Per il fondo che finanzia la retribuzione di posizione unificata e la variabile aziendale, l'indennità di direzione di struttura complessa e l'eventuale specifico trattamento, si devono considerare le singole voci, su base annuale, comprensive di 13[^] mensilità, del singolo dirigente cessato (retribuzione di posizione unificata e variabile aziendale, indennità di direzione di struttura complessa ed eventuale specifico trattamento);
- b) Per i fondi che finanziano la retribuzione di risultato, la qualità delle prestazioni individuali e il trattamento accessorio legato alle condizioni di lavoro si deve considerare la quota pro-capite calcolata dividendo l'ammontare di ogni singolo fondo per il numero di dipendenti in servizio al 31 dicembre dell'anno precedente. Relativamente all'ultimo fondo (particolari condizioni di lavoro) si dovrà tener conto dell'incidenza sulle diverse componenti di spesa da parte dei diversi ruoli.

per il personale di comparto dovrà effettuarsi nel modo seguente:

- a) Per il fondo che finanzia le fasce retributive, l'indennità di funzione ex art. 36 CCNL/99, il valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale, l'indennità professionale specifica, l'indennità di coordinamento parti fissa e variabile, si devono considerare le singole voci, su base annuale, comprensive di 13[^] mensilità, del singolo dipendente cessato (fascia retributiva, indennità di funzione ex art. 36 CCNL/99, valore comune delle ex indennità di qualificazione professionale, indennità professionale specifica, indennità di coordinamento parti fissa e variabile);
- b) Per i fondi che finanziano la produttività collettiva e il premio della qualità delle prestazioni individuali, i compensi per il lavoro straordinario e la remunerazione di particolari condizioni di disagio, si deve considerare la quota pro-capite calcolata con riferimento al numero di unità in servizio al 31/12 dell'anno precedente, e relativamente all'ultimo fondo (particolari condizioni di lavoro) tenuto conto dell'incidenza sulle diverse componenti di spesa da parte delle diverse categorie e profili professionali, dividendo l'ammontare di ogni singolo fondo proporzionalmente per gli appartenenti alle diverse categorie e profili professionali che finanzia;_
- All'importo così determinato dovrà applicarsi la percentuale di riduzione prevista per l'anno precedente per effetto del blocco del turn over, che per l'anno 2009 è pari al 75% del personale infermieristico ed al 90% del rimanente personale. Tale importo costituisce l'ammontare da portare in riduzione ai rispettivi fondi contrattuali;

fondi contrattuali destinati alle indennità accessorie e straordinario, della quota massima da utilizzare per la voce straordinario che comunque non può essere superiore al 50% di quanto erogato a tale titolo nell'anno 2007 fatto salvo per il personale che opera nelle strutture dell'emergenza-urgenza e in quelle deputate al trapianto degli organi;

- La Delibera adottata di determinazione dei fondi dell'anno 2010 è trasmessa entro il 10/11/2010 al Settore Gestione Ruolo del Personale del Servizio Sanitario Regionale - Procedure concorsuali - Rapporti con le organizzazioni sindacali (**S.G.R.P.S.S.R.**);
- La Regione Campania procederà ad una verifica della corretta determinazione dei fondi nel termine di 30 giorni dal ricevimento richiedendo al Direttore Generale o al Commissario straordinario, se del caso, eventuale rettifica;
- I fondi contrattuali, così come sopra determinati, che indebitamente fossero stati erogati nel 2010 in misura maggiore rispetto a quelli adottati dovranno essere ripetuti;
- In caso di inadempienza da parte delle Aziende Sanitarie delle disposizioni di cui ai punti precedenti, la Regione nomina un Commissario ad acta a spese dell'azienda inadempiente, che provvede nei termini prescritti.

DETERMINAZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI PER IL 2011

o Al fine di procedere alla rideterminazione/rivisitazione dei fondi aziendali per **l'anno 2011** entro il 15 gennaio 2011 le aziende dovranno comunicare al S.G.R.P.S.S.R.:

1. Il numero del personale a tempo indeterminato al 31.12.2010 distinto tra assunti e cessati, (al fine di verificare il rispetto del turn over) con indicazione del profilo professionale, categoria, ruolo, data assunzione/cessazione;
 2. Prospetto dal 2006 dei residui dei fondi transitati nel fondo di risultato per la dirigenza o di produttività per il personale di comparto;
 3. Per il personale a tempo determinato, al fine di verificare il rispetto dell'art. 1 – comma 565 – L.F. 2007:
- Il numero del personale in servizio al 31/12/2006, 31/12/2007, 31/12/2008, 31/12/2009 ed al 30/9/2010;
 - Costi per anno relativo a tale personale;
4. Prospetto dal quale risulta l'ammontare delle riduzioni disposte con deliberazione n. 887 del 22/5/2007 portate in riduzione e sua ripartizione;
 5. Prospetto contabile per singola area contrattuale di ricostruzione dei fondi su file fornito dalla regione Campania al fine di consentire una rilevazione omogenea dei fondi.
- o La rideterminazione dei fondi dovrà eseguirsi in riferimento alla dotazione organica di riferimento al 31/12/2010 ed alla riorganizzazione della rete ospedaliera e conseguente all'attuazione degli atti aziendali;
- o Tale rideterminazione ha luogo, nel rispetto della vigente normativa in materia e vigenti CC.CC.NN.LL;



Aziende, entro 15 giorni dalla ricezione della deliberazione, da adottare con apposita deliberazione aziendale, da adottare entro il 31 gennaio 2011, trasmettono entro il 10/2/2011 al S.G.R.P.S.S.R. dell'Assessorato alla Sanità, i relativi provvedimenti;

o La delibera dovrà altresì contenere l'indicazione, all'interno dei fondi contrattuali destinati alle indennità accessorie e straordinario, della quota massima da utilizzare per la voce straordinario che comunque non può essere superiore rispetto a quella determinata per l'anno 2010;

o La Regione Campania procederà ad una verifica della corretta determinazione dei fondi nel termine di 30 giorni dal ricevimento richiedendo al Direttore Generale o al Commissario straordinario, se del caso, eventuale rettifica;

o La Regione Campania potrà altresì chiedere alle aziende di apportare ulteriori riduzioni ai fondi contrattuali se nella determinazione dei fondi per l'anno 2011, rispetto alle dotazioni organiche al 31/12/2010, questi presentassero scostamenti significativi alla media regionale;

o La rideterminazione dei fondi dovrà aver luogo tenendo presente:

☐ La dotazione organica al 31/12/2010 – personale in servizio distinto tra tempo indeterminato e determinato;

☐ La quota di riduzione dei fondi contrattuali relativa al personale cessato nell'anno 2010, così come calcolata per la riduzione dei fondi dell'anno 2010. La quota di riduzione per l'anno 2010 è pari al 100% del personale cessato per effetto del blocco automatico dei reclutamenti;

☐ Fino alla durata delle attività di prosecuzione del piano di rientro restano confermate le riduzioni disposte dalla Delibera di G. R. n. 887 del 22/5/2007;

o In caso di inadempienza da parte delle Aziende Sanitarie delle disposizioni di cui ai punti precedenti, la Regione nomina un Commissario ad acta a spese dell'azienda inadempiente, che provvede nei termini prescritti.

DETERMINAZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI PER IL 2012

o Le Aziende entro il 31 gennaio 2012 adottano la deliberazione di determinazione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa aziendale per **l'anno 2012**, da trasmettere al S.G.R.P.S.S.R. dell'Assessorato alla Sanità entro e non oltre il 10 febbraio 2012;

o La delibera dovrà altresì contenere l'indicazione, all'interno dei fondi contrattuali destinati alle indennità accessorie e straordinario, della quota massima da utilizzare per la voce straordinario che comunque non può essere superiore rispetto a quella determinata per l'anno 2011;

o La Regione Campania procederà ad una verifica della corretta determinazione dei fondi nel termine di 30 giorni dal ricevimento richiedendo al Direttore Generale o al Commissario straordinario, se del caso, eventuale rettifica;

di apportare ulteriori riduzioni ai fondi contrattuali se nella determinazione dei fondi per l'anno 2012, rispetto alle dotazioni organiche al 31/12/2011, questi presentassero scostamenti significativi alla media regionale;

o La rideterminazione dei fondi dovrà aver luogo tenendo presente:

- ☐ La dotazione organica al 31/12/2011 – personale in servizio distinto tra tempo indeterminato e determinato;
- ☐ La quota di riduzione dei fondi contrattuali relativa al personale cessato nell'anno 2011, così come calcolata per l'anno 2010. La quota di riduzione per l'anno 2011 è pari al 100% del personale cessato per effetto del blocco automatico dei reclutamenti;
- ☐ Fino alla durata delle attività di prosecuzione del piano di rientro restano confermate le riduzioni disposte dalla Delibera di G. R. n. 887 del 22/5/2007;

o In caso di inadempienza da parte delle Aziende Sanitarie delle disposizioni di cui ai punti precedenti, la Regione nomina un Commissario ad acta a spese dell'azienda inadempiente, che provvede nei termini prescritti.

DETERMINAZIONE DEI FONDI CONTRATTUALI DAL 2013

o La determinazione dei fondi a partire dal 2013 è definita annualmente con deliberazione del Direttore Generale o del Commissario straordinario da adottarsi entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento da trasmettere al S.G.R.P.S.S.R. dell'Assessorato alla Sanità entro e non oltre il 10 febbraio;

o La delibera dovrà altresì contenere l'indicazione, all'interno dei fondi contrattuali destinati alle indennità accessorie e straordinario, della quota massima da utilizzare per la voce straordinario;

o La Regione Campania procederà ad una verifica della corretta determinazione dei fondi nel termine di 30 giorni dal ricevimento richiedendo al Direttore Generale o al Commissario straordinario, se del caso, eventuale rettifica;

o La Regione Campania potrà altresì chiedere alle aziende di apportare ulteriori riduzioni ai fondi contrattuali se nella determinazione dei fondi, rispetto alle dotazioni organiche dell'anno precedente, questi presentassero scostamenti significativi alla media regionale;

o La rideterminazione dei fondi deve essere altresì eseguita entro 90 giorni dalla esecutività dei relativi cc.cc.nn.ll. o su richiesta da parte della Regione Campania.

COSTITUZIONE NUOVE AZIENDE, PARZIALI ACCORPAMENTI E MOBILITA' REGIONALE

31/12/2010 i fondi contrattuali sono costituiti dalla somma dei medesimi fondi delle aziende accorpate.

- Nel caso di *parziali accorpamenti aziendali* si dovrà procedere ad una modifica compensativa con riferimento al numero di personale trasferito da un'azienda all'altra da rilevare con la stessa metodologia di calcolo da eseguirsi per le riduzioni per il blocco del turn over.

- L'azienda cedente provvederà a ridurre entro 90 giorni dal trasferimento del personale deliberando la riduzione dei fondi e dandone comunicazione all'azienda destinataria del personale che provvederà entro 30 giorni dal ricevimento a deliberarne il corrispondente incremento.

- In sede di determinazione dei fondi annuali per il personale dipendente bisogna altresì considerare, con le stesse modalità di calcolo per il blocco del turn over al 100%, il personale trasferito o assunto per mobilità intraregionale dell'anno precedente.

AZIONI DI MONITORAGGIO

- Al fine di consentire il monitoraggio dei fondi, la contabilizzazione dei costi del personale deve eseguirsi esclusivamente utilizzando per ogni conto, del piano dei conti regionale approvato con decreto commissariale n. 14/2009, il correlato fondo come da schema allegato, vietando l'attribuzione a tali voci di costo del personale di emolumenti non riconducibili ai fondi stessi;
- L'azienda ha l'obbligo di monitorare mensilmente l'andamento dei fondi contrattuali adottando, nel caso di un andamento tendenziale che ipotizzi lo sfioramento degli stessi, tutte le misure idonee affinché gli importi delle voci correlate ai fondi siano riportati entro l'ammontare dei fondi deliberati;
- Relativamente al I trimestre, entro il 10 maggio, al II trimestre, entro il 5 agosto, ed al III trimestre, entro il 10 novembre, di ciascun anno l'azienda dovrà far pervenire al S.G.R.P.S.S.R. dell'Assessorato alla Sanità una relazione dettagliata, unitamente al parere del Collegio Sindacale in merito, sull'andamento dei fondi contrattuali corredata dalle eventuali misure adottate al fine di ricondurre gli stessi nell'ambito di quelli previsti e deliberati;
- Il S.G.R.P.S.S.R. nel caso in cui dopo il II trimestre rilevi un tendenziale sfioramento dei fondi dovrà sottoporre l'azienda ad una procedura di monitoraggio mensile. La persistenza dello squilibrio comporta la nomina di un Commissario ad acta, a spese dell'azienda, per l'adozione di misure tendenti al rientro nei limiti dei fondi contrattuali nonché ogni altra misura ritenuta opportuna ivi compresa la sostituzione del Direttore Generale o del Commissario Straordinario;
- Il rispetto ed il non superamento dei fondi deliberati costituisce adempimento e specifico obiettivo per il Direttore Generale o il Commissario Straordinario.

Tipologia fondo	Riferimento fondo	Conto					RIF. CE	RIF. BILANCIO REGIONALE	Descrizione
Fasce	Personale di comparto Ex art. 31 CCNL 2002/05	5	05	02	01	10	B.5.B	B5	Fasce retributive personale comparto ruolo sanitario
		5	06	02	01	10	B.6.B	B6	Fasce retributive personale comparto ruolo professionale
		5	07	02	01	10	B.7.B	B7	Fasce retributive personale comparto ruolo tecnico
		5	08	02	01	10	B.7.B	B8	Fasce retributive personale comparto amministrativo
Incentivazione	Personale di comparto Ex art. 30 CCNL 2002/05	5	05	02	01	15	B.5.B	B5	Retribuzione per produttività personale comparto ruolo sanitario
		5	06	02	01	15	B.6.B	B6	Retribuzione per produttività personale comparto ruolo professionale
		5	07	02	01	15	B.7.B	B7	Retribuzione per produttività personale comparto ruolo tecnico
		5	08	02	01	15	B.7.B	B8	Retribuzione per produttività personale comparto amministrativo
Disagio	Personale di comparto Ex art. 29 CCNL 2002/05	5	05	02	01	05	B.5.B	B5	Straordinario e indennità personale comparto ruolo sanitario
		5	06	02	01	05	B.6.B	B6	Straordinario e indennità personale comparto ruolo professionale
		5	07	02	01	05	B.7.B	B7	Straordinario e indennità personale comparto ruolo tecnico
		5	08	02	01	05	B.7.B	B8	Straordinario e indennità personale comparto amministrativo
Risultato	Personale dirigenza medica risultato	5	05	01	01	15	B.5.A.1	B5	Indennità di risultato dirigenti medici
Posizione	Personale dirigenza medica posizione	5	05	01	01	10	B.5.A.1	B5	Retribuzione di posizione dirigenti medici
Disagio	Personale dirigenza medica disagio	5	05	01	01	05	B.5.A.1	B5	Trattamento accessorio dirigenti medici
Risultato	Personale dirigenza sanitaria non medica risultato	5	05	01	02	15	B.5.A.2	B5	Indennità di risultato dirigenti sanitari non medici
Posizione	Personale dirigenza sanitaria non medica posizione	5	05	01	02	10	B.5.A.2	B5	Retribuzione di posizione dirigenti sanitari non medici
Disagio	Personale dirigenza sanitaria non medica disagio	5	05	01	02	05	B.5.A.2	B5	Trattamento accessorio dirigenti sanitari non medici
Risultato	Personale dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa risultato	5	06	01	01	15	B.6.A	B6	Indennità di risultato dirigenti professionali
		5	07	01	01	15	B.7.A	B7	Indennità di risultato dirigenti ruolo tecnico
		5	08	01	01	15	B.8.A	B8	Indennità di risultato dirigenti ruolo amministrativo
Posizione	Personale dirigenza professionale, tecnica ed amministrativa posizione	5	06	01	01	10	B.6.A	B6	Retribuzione di posizione dirigenti professionali
		5	07	01	01	10	B.7.A	B7	Retribuzione di posizione dirigenti ruolo tecnico
		5	08	01	01	10	B.8.A	B8	Retribuzione di posizione dirigenti ruolo amministrativo